



AVVISO

Ordine

1. Respingere le Richieste di Medicinali senza la Prescritta Ricetta Medica

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

2. “Le donne innamorate reagiscono come se combattessero un virus
3. Tumore della vescica, quali sono gli stili di vita rischiosi?



Prevenzione e Salute

4. Raffreddore, Febbre, Malanni di Stagione: la migliore prevenzione arriva dalle arance. Capaci anche di proteggere il cuore e rafforzare le ossa

ZENTIVA
UNA RISPOSTA A DIVERSI BISOGNI.

La linea di prodotti di automedicazione pratici e convenienti.

Chiedi al tuo farmacista

www.zentiva.it

5.

Proverbio di oggi.....

Chi bella vo' pare', pene e gguaje hadda pate'

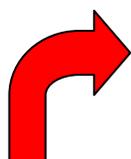
FarmaDAY, ANNO VIII: Edizione 1500



L'obiettivo che ci siamo posti all'inizio di questo coinvolgente impegno verso di Voi era quello di cercare di fornire in tempo reale notizie utili per la nostra Professione attraverso un **notiziario online** di facile e immediata consultazione dedicato specificamente:

- all'informazione sanitaria medico-scientifica,
- agli aspetti economici e sociali della sanità e della farmacia,
- all'evoluzione del settore farmaceutico
- alla nutrizione e alla cosmesi
- alla prevenzione e alla tutela della salute dei cittadini

L'Ordine non è e non vuole essere un'entità a sé stante ma vuole creare un legame sempre più stretto con i propri Iscritti.



	GIORNI	MESI
N. Articoli Pubblicati	9.850	
ORE DI LAVORO	6.320 h	263
NUMERO DI VISUALIZZAZIONI	6.335.175	7.9

Questi i numeri

**GRAZIE AI
6 MILIONI E TRECENTOTRENTACINQUE MILA
VISUALIZZAZIONI**

SCIENZA E SALUTE

LE DONNE INNAMORATE REAGISCONO COME SE COMBATTESSERO UN VIRUS

Secondo un studio, con una nuova relazione sentimentale aumenta la produzione dell'interferone, una proteina in genere rilasciata per contrastare un'infezione

Essere «**malati d'amore**» è molto più che una semplice emozione, ma potrebbe indicare una vera e propria condizione fisiologica, quantomeno per le persone di sesso femminile.

A sostenerlo sono gli scienziati dell'Università della California di Los Angeles che, analizzando in un arco temporale di due anni i campioni di sangue di 47 donne che avevano iniziato una nuova relazione sentimentale, hanno scoperto che

- ❖ ***l'innamoramento produceva dei cambiamenti nel sistema immunitario*** simili a quelli che si verificano quando l'organismo tenta di combattere un virus.



IL MECCANISMO

: Il nuovo amore attivava infatti i geni per produrre l'interferone, una proteina solitamente rilasciata per cercare di contrastare le infezioni.

«L'innamoramento non è accompagnato solo da cambiamenti psicologici ma anche fisici - si legge nel report dello studio, pubblicato sul numero di febbraio della rivista ***Psychoneuroendocrinology*** - e i nostri risultati sono coerenti con una regolazione selettiva delle risposte immunitarie innate alle infezioni virali e forniscono informazioni sui correlati immuno-regolatori di una delle esperienze chiave nella vita umana».

SI POTRÀ MISURARE QUANTO SI È INNAMORATI?

Stando ad alcune ricerche precedenti, col passare del tempo e il progredire della relazione in un rapporto stabile, i cambiamenti psicologici associati all'amore, come pure i correlati biologici, possono attenuarsi e i dati dello studio statunitense sembrerebbero confermarlo:

- ❖ ***nei casi in cui la fiamma della passione amorosa ha iniziato ad affievolirsi, si è infatti registrata una diminuzione nei livelli di interferone femminile,***

il che lascia supporre che un giorno potrebbe pure essere possibile "testare" se una persona è realmente innamorata, nonché misurare l'intensità della sua emozione amorosa.

Resta ora da capire se le medesime reazioni immunitarie avvengono anche per gli uomini o se questo tipo di esperienza è solo una prerogativa delle donne.

(Salute, Corriere)

PREVENZIONE E SALUTE

Raffreddore, Febbre, Malanni di Stagione: la migliore prevenzione arriva dalle arance. Capaci anche di proteggere il cuore e rafforzare le ossa

Scegliete sempre quelle italiane: ne abbiamo ben 20 varietà. Le migliori ovviamente sono made in Sicilia. L'ideale è iniziare la giornata con una spremuta naturale. Ma le arance si possono mangiare a tutte le ore. Tranne la sera

PROPRIETÀ E BENEFICI DELLE ARANCE

Il modo migliore, più sano e sostenibile, per iniziare la giornata? Bere una **spremuta d'arancia**, ovviamente naturale e non un prodotto industriale spesso gonfiato dagli zuccheri.

Pochi frutti riescono a concentrare al loro interno tante proprietà e a dare tanti benefici.

E inoltre l'Italia è il regno delle arance, visto ne abbiamo circa 20

varietà, a partire da quelle siciliane che sono sul posto più alto del podio per qualità e caratteristiche.

Le arance, prese ogni mattina rappresentano innanzitutto la migliore terapia naturale, preventiva, per evitare raffreddore, febbre, malanni stagionali. E

questo grazie all'enorme quantità di vitamina C che assicurano al nostro organismo.

A seguire, ci sono gli altri effetti positivi delle arance sul nostro organismo, come dimostrano una serie di studi scientifici molto affidabili: proteggono il cuore e la pelle, e rafforzano le ossa e i denti. Ci regalano antiossidanti e molecole preziose per il drenaggio. Tutto in un unico sorso (o morso) di un unico frutto.

PROPRIETÀ DELL'ARANCIA

Il frutto dell'inverno per eccellenza, l'arancia, è un agrume che appartiene alla famiglia delle **Rutacee**, insieme ad altri frutti affini come il cedro, il mandarino, il pompelmo e il limone.

Caratterizzata dal tipico gusto pungente e acre, è un frutto che risale a migliaia di anni: coltivate in Cina e nel sud-est asiatico, venne importata dai **marinai portoghesi** in Europa, finendo per essere conosciute anche come "portogallo".

Motivo per il quale in alcuni dialetti, soprattutto del sud-italia, le arance vengono ancora chiamate così.

Le diverse varietà che troviamo nei nostri mercati, sia quella dolce e carnosa detta Navel, sia quella rossa e più succosa del Sanguinello o del Tarocco.

In Italia se ne contano circa 20 varietà, alcune ottime per una spremuta mentre altre buone da gustare a spicchi. Non solo:

- ❖ con le **bucce** è possibile produrre **oli essenziali** e **canditi**, mentre con l'intero frutto si può preparare l'arancia **essicata**.

Tutte le arance, in ogni caso, sono accomunate dall'averne un **basso apporto calorico** (si contano solo 34 Kcal ogni 100g) e tantissime **proprietà benefiche**:

- ❖ sono fonte di **vitamine**, in particolare **C**, **A**, e quelle del gruppo **B** (soprattutto *Tiamina* e *Riboflavina*) e **PP** (*Niacina*),
- ❖ sono ricche di **bioflavonoidi**, importanti per ricostruire il collagene del tessuto connettivo e rafforzare le pareti dei vasi sanguigni, migliorando quindi il **flusso sanguigno**.
- ❖ **sono piene di fibre, indispensabili per il nostro intestino.**

La loro capacità di contrastare i radicali liberi, poi, le rende un alleato a tavola per la prevenzione dei tumori.



BENEFICI DELLE ARANCE

Andiamo più nello specifico per quanto riguarda i benefici delle arance:

✓ SALUTE CARDIACA.

Numerosissimi studi hanno dimostrato che le arance prevengono i disturbi cardiovascolari. Come?

Grazie alla **vitamina B1**, che è utilissima per migliorare le

funzioni cardiocircolatorie. Ma anche grazie al **potassio**, minerale essenziale per il controllo della pressione sanguigna e

della salute cardiaca. Ulteriore sostanza utilissima è l' **Esperidina**: uno dei *flavonoidi caratteristici degli agrumi*, ottimo per la prevenzione delle patologie cardiovascolari.

✓ FUNZIONI INTESTINALI E ANTI-STRESS.

Migliorano le funzioni intestinali e contrastano lo stress, grazie alla presenza di **acido folico**, fondamentale per le donne in gravidanza, che aiuta a ridurre la stanchezza fisica e mentale. Il calcio, poi, è essenziale per i nervi, per le ossa e per i muscoli.

✓ PREVENZIONE DEI TUMORI.

La **vitamina C**, di cui le arance sono grande fonte, è nota come arma contro i radicali liberi ed i processi ossidativi. E il **licopene**, presente soprattutto nelle arance a polpa rossa, è un potente antitumorale, antinfiammatorio e protettivo per l'apparato cardiovascolare.

✓ PREVENZIONE DELL'ANEMIA.

Le arance non hanno un grandissimo contenuto in ferro, ma sono un'ottima fonte di acidi organici come l'acido citrico e ascorbico, che hanno la capacità di aumentare l'assorbimento del ferro dal tratto digerente.

✓ PREVENZIONE DEI CALCOLI RENALI.

Le arance sono una buona fonte di acido citrico e citrati, che si ritiene abbiano un'importante ruolo nella prevenzione dei calcoli renali.

✓ RAFFORZANO DENTI E OSSA.

Grazie alla presenza di bioflavonoidi questo agrume rafforza denti, ossa e tendini.

✓ RAFFORZANO LE DIFESE IMMUNITARIE.

Bere una spremuta d'arancia al giorno aiuta a sostenere il sistema immunitario. Questo effetto è dovuto principalmente all'azione della vitamina C, che protegge dalle infezioni, stimola la formazione degli anticorpi e rafforza il sistema immunitario.

✓ EFFETTO DRENANTE.

L'olio essenziale prodotto con la spremitura delle foglie e delle bucce è ricco di antiossidanti, tra cui l'esperidina, una molecola che ha effetti drenanti.

✓ PROTEGGONO DA VIRUS E BATTERI.

Con la vitamina C le arance aiutano l'organismo ad aumentare le difese immunitarie contro virus e batteri. Inoltre, aiuta ad assorbire il ferro a livello intestinale e aumenta la sintesi degli ormoni.

✓ SALUTE DELLA PELLE.

La vitamina C è un potentissimo antiossidante capace di aiutare a combattere i danni della pelle causati dall'esposizione solare e dall'inquinamento.

CONTROINDICAZIONI DELLE ARANCE

Il consumo di agrumi e quindi anche di arance, andrebbe limitato nel caso in cui si soffra di **acidità** di stomaco e **gastrite**.

Gli **acidi organici** presenti nelle arance (in particolare acido citrico e acido ascorbico) causerebbero un **peggioramento** dei sintomi. Per questo è preferibile non consumarla di sera, come gli altri agrumi, perché la posizione supina nel coricarsi potrebbe acuire i fastidiosi sintomi del reflusso e provocare la risalita del contenuto gastrico. (*Salute e Benessere*)



SCIENZA E SALUTE

TUMORE DELLA VESCICA, QUALI SONO GLI STILI DI VITA RISCHIOSI?

*Smettere di **fumare** è un investimento per la prevenzione del **tumore alla vescica**.*

Il rischio di sviluppare questa neoplasia, infatti, si riduce chiudendo definitivamente con le sigarette: dopo circa 15 anni le probabilità di ammalarsi sono circa pari a quelle dei non fumatori.

Lo dice l'Aiom, l'Associazione italiana di Oncologia Medica che ha lanciato una campagna di sensibilizzazione per la **prevenzione del tumore alla vescica**.

Le sigarette non danneggiano, come immediatamente si può pensare, solo l'apparato respiratorio ma anche altri distretti dell'organismo.

Il **fumo** di tabacco incrementa il rischio di sviluppare **tumori della vescica**, del distretto testa-collo e del pancreas. Favorisce anche l'insorgenza di altri tumori come quello a seno, prostata e colon-retto.

Quest'anno il **tumore vescicale** colpirà 26.600 italiani, di cui 5.200 donne. In 7 casi su 10, dice ancora l'associazione, i tumori restano superficiali e sono dunque caratterizzati da una prognosi più favorevole. Gli altri invece arrivano a interessare l'interno della parete vescicale e sono più aggressivi.

Il tasso di sopravvivenza a cinque anni per questa forma di cancro è del 78%, un valore maggiore della media europea.

Per favorire l'adozione di **stili di vita** corretti per abbassare il rischio di sviluppare questa neoplasia l'Aiom ha ideato l'iniziativa "Non avere **TUtimore**, campagna di sensibilizzazione sul Tumore Uroteliale". Il **tumore** uroteliale rappresenta infatti il 90% di questi tumori (l'urotelio è il tessuto che riveste internamente la **vescica**).



Ma quali sono i FATTORI DI RISCHIO associati agli stili di vita per il tumore alla vescica?

«Come detto il principale è il **fumo di sigaretta** che aumenta di 4-5 volte il rischio di sviluppare tale neoplasia, più per gli uomini che per le donne.

Il rischio aumenta anche in funzione dell'intensità e della durata dell'esposizione al **fumo di sigaretta**», spiega il dottor Rodolfo Hurlé, urologo dell'ospedale Humanitas.

«Come documentato dall'Istituto per la Ricerca sul cancro ([Iarc](#)), l'associazione con l'assunzione di caffè è debole.

- ❖ Il consumo di caffè non rappresenta un elemento di preoccupazione per l'insorgenza di **tumore alla vescica**».

Una quota rilevante di questo tipo di **tumori** è invece correlato all'esposizione a sostanze chimiche sul posto di lavoro: a partire dalla fine del XIX secolo – è evidente l'aumento di incidenza del tumore uroteliale tra particolari categorie di lavoratori.

Quali sono queste sostanze cancerogene?

«Sostanze come le **ammine-aromatiche** nel settore tessile, gli **antiossidanti-beta nella manifattura** e le **naftilammine per i lavoratori della gomma**», risponde in conclusione lo specialista. (*Salute, Humanitas*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



Respingere le Richieste di Medicinali senza la Prescritta Ricetta Medica

Si richiama l'attenzione dei Colleghi a rispettare le disposizioni in materia.

Primo Piano Napoli

M Sabato 12 Gennaio 2019
imattino.it



Lo sciroppo killer

«Droga, denunciate i farmacisti disonesti»

► Il presidente dell'Ordine: pronto a radiare dall'albo i senza scrupoli ► Nella fontana di Monteoliveto i flaconi vuoti di Paracodina

L'APPELLO

Maria Chiara Aulizio

Vincenzo Santagada, alla guida dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli, lo dice con chiarezza: «Denunciate chi vende senza ricetta medicine che invece ne prevedono l'obbligo». Il presidente scende in campo con durezza dopo aver appreso della diffusione, anche tra i giovani napoletani, dello sciroppo a base di codeina - un derivato della molecola della morfina - bevuto in quantità per sballarsi nelle sere del fine settimana. «Per acquistare prodotti a base di codeina, gocce o sciroppo che sia, è assolutamente obbligatorio esibire la ricetta del medico curante - aggiunge Santagada - è chiaro che se il fenomeno è così diffuso potrebbe esserci chi non rispetta le regole». Il presidente, dunque, invita tutti a fare i nomi di chi, in maniera illegale e in barba a ogni deontologia, rifornisce i ragazzi di farmaci ad alto rischio per la loro salute: «Sappiamo bene che a fare danni è il mix che si produce con l'abbinamento ad altre sostanze farmacologiche, o all'alcol, quasi sempre alla base dello sbalzo». Il presidente ha ragione. Basta infatti dare un'occhiata in rete per scoprire che, dalla codeina alle benzodiazepine, se unite all'alcol, provocano effetti devastanti. «Un ansiolitico come il Tavor ha lo scopo di calmare e sedare il paziente, - aggiunge Santagada - Se combinato con la vodka, giusto per fare un esempio, provoca un potenziamento dell'effetto depressivo del sistema nervoso centrale. Parecchio imprevedibile. Chi assume questi mix solitamente subisce e rischia di causare danni a se stesso».

LA DENUNCIA

Chi dovesse essere scoperto a vendere farmaci senza ricetta medica rischia grosso: dalla censura alla radiazione dall'albo e, dunque, all'impossibilità di continuare a esercitare la professione. «Punirò i farmacisti spregiudicati - minaccia il presidente dell'Ordine - non si scherza con la salute della gente e soprattutto con quella dei ragazzini». Ma non c'è solo l'apertura di un procedimento disciplinare a carico del farmacista fuorilegge, in casi particolarmente gravi può intervenire anche la Asl e decidere di



L'ALLARME Il presidente dell'Ordine dei farmacisti Santagada. I flaconi di sciroppo trovati nella fontana di Monteoliveto

attuare provvedimenti restrittivi e sanzioni: «Ad oggi non ho ancora ricevuto segnalazioni a riguardo ma invito tutti a farlo nel caso in cui si venisse a conoscenza di questo genere di azioni. Credo molto in questa professione e intendo far rispettare il lavoro della maggioranza dei farmacisti che lo fa seriamente e nel rispetto della deontologia».

L'ALLARME

A conferma dell'uso che i giovani napoletani fanno dello sciroppo a base di codeina, chiamato "purple drank" per il colore violaceo che assume quando viene

mischiato alla gassosa per renderlo più dolce, ci sono i flaconi trovati l'altra mattina, durante le pulizie, nella fontana in piazza Monteoliveto, punto di ritrovo per decine di ragazzi che frequentano il centro antico. A darne notizia il consigliere regionale dei Verdi, Francesco Emilio Borrelli, che conferma l'allarme lanciato dal Mattino: «Il dossier si allarga. - dice - In una città nella quale si registra un problema di carattere socio-sanitario legato all'abuso di alcol tra i giovani, è necessario intervenire con la massima attenzione per contrastare il fenomeno. Sempre più spesso si incrociano ragazzini in stato di incoscienza, riversi a terra dopo aver bevuto di tutto. Gli ultimi casi li abbiamo segnalati proprio durante il primo weekend dell'anno. Scene raccapriccianti consumate tra via Imbriani e via Carducci, sotto gli occhi di decine di persone».

I CONTROLLI

Chiedono maggiore sorveglianza, le mamme che hanno denunciato il consumo dello sciroppo alla codeina tra i propri figli. Più controlli anche nei confronti dei parcheggiatori abusivi che, in occasione delle feste organizzate nei locali di Coroglio per i minorenni, che naturalmente arrivano senz'auto, si trasformano da paladini della sosta in venditori illegali di alcol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista Giovanni Serpelloni

«Stessi effetti della morfina più devastanti sulle ragazze»

Francesco Lo Dico

Già a capo del dipartimento anti-droga della presidenza del Consiglio, Giovanni Serpelloni è molto preoccupato. «Consiglio a papà e mamme napoletane - dice il professore, senior fellow all'Università della Florida, Drug Policy Institute dopo l'allarme lanciato dal Mattino a proposito del mix di sciroppo alla codeina e alcol che impazza in città - di allontanare i loro figli da certe mode lanciate dai nuovi fenomeni della musica trap: fanno soldi sulla pelle di chi è più indifeso».

Professore, che cosa rischia chi ingurgita questi sciroppi? «Assumere codeina può portare presto o tardi all'uso di droghe più pesanti come l'eroina. Senza contare che la combinazione di

drink e codeina rende particolarmente vulnerabili le ragazze. Perdono la cognizione della realtà, e sono più esposte ai malintenzionati».

Di per sé, bere sciroppo per la tosse alla codeina fa male?

«Certamente. E come assumere morfina. Quando parliamo di



«INIZIALMENTE LO STATO È EUFORIZZANTE POI SUBENTRA LA FASE DEPRESSIVA»

codeina parliamo di un oppiaceo che abbassa la pressione e blocca il riflesso spontaneo della tosse. Gli effetti sono legati naturalmente ai quantitativi di sostanza che vengono assunti, al sesso e al peso corporeo. Ma il gusto dolciastro della bevanda creata con lo sciroppo, esaltato da bibite gassate, incoraggia larghi consumi. Che associati all'alcol moltiplicano per tre gli effetti depressivi dello "sbalzo".

«Che tipo di sensazioni prova chi usa questo cocktail?»

«Nella prima fase l'alcol produce un effetto euforizzante che dura poco, dopo di che subentra la fase depressiva che attutisce la percezione della realtà. Tutto diventa ovattato, lontano».

Quali sono invece i rischi per la salute?

«Assunti in locali dalla temperatura elevata come le discoteche



L'ESPERTO Giovanni Serpelloni «Genitori tenete d'occhio i figli»

tattivi di sempre maggiori per garantirsi lo sbalzo. Una strada che può portare dritti a droghe pesanti come l'eroina».

Il problema è che parliamo di sciroppi più o meno alla portata di tutti. Di una droga legale. Che fare?

«Di norma si tratta di prodotti che dovrebbero essere venduti dietro ricetta medica. Ma il problema è che tra le farmacie illegali on line e le farmacie reali, talvolta poco attente al rispetto delle regole, procurarsi queste e altre sostanze per uso improprio è ormai un gioco da ragazzi. Ormai possono essere reperite sul mercato, oltre alle classiche cinque o sei droghe tradizionali, più di mille sostanze psicotattive che esercitano sui giovani un'attrazione irresistibile».

Che cosa fare dunque?

«Conta l'aspetto culturale. Certi prodotti musicali oggi in voga sono tossici: insegnano ai ragazzi il disprezzo per le donne e li incoraggiano all'abuso di sostanze pericolose. I genitori tengano lontani i loro figli da chi sfrutta le loro debolezze a fini commerciali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«OBBLIGATORIA LA RICETTA DEL MEDICO PER VENDERE QUEI PRODOTTI FARMACOLOGICI»

Master di II Livello in Sviluppo preclinico e Clinico del Farmaco e Monitoraggio Post-Marketing

Publicato il giorno 10/01/2019 il bando per la partecipazione al Corso di Master.

Di seguito il link al quale è possibile accedere per recuperare tutte le informazioni:

http://www.unina.it/-/1026868-ma_far_sviluppo-preclinico-e-clinico-del-farmaco-e-monitoraggio-post-marketing




 Università degli Studi di Napoli
 Federico II
 Dipartimento di Farmacia

MODULO 1
SPERIMENTAZIONE PRECLINICA

MODULO 2
SPERIMENTAZIONE CLINICA

MODULO 3
MONITORAGGIO POST-MARKETING

Corso di Master di II livello in Sviluppo preclinico e clinico del farmaco e monitoraggio post-marketing

Dipartimento di Farmacia
Università degli Studi di Napoli Federico II

Coordinatore **Prof.ssa Raffaella Sorrentino**
Per info: rafsorre@unina.it Tel. 081 678437/438

Prof. Angelo A. Izzo
Dipartimento di Farmacia,
Università degli Studi di Napoli Federico II
Via Montesapone 49 - 80131 Napoli

Prof. ssa Raffaella Sorrentino
Dipartimento di Farmacia,
Università degli Studi di Napoli Federico II
Via Montesapone 49 - 80131 Napoli

Ufficio Scelte di Scelte Postgraduate e Master
dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
spes@unina.it

Numero di posti: 15

Con il permesso della
Società Italiana di Farmacologia


Società Italiana di Farmacologia

Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Farmacia
Via Montesapone 49 - 80131 Napoli - Tel. 081 678437
www.farmacia.dip.unina.it

